



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0074828/17	21/03/2017	EMAIL	<b>Mittente:</b> DLONGHI@REGIONE.ABRUZZO.IT - CONSIGLIERE REG. LORENZO SOSPIRI	

**Oggetto:** I: ERRATA CORRIEGE - OSSERVAZIONI CCR-VIA AREA PRUSST 7-93

**Impronta:** 021282BB17FAC2428E86E2C902F2E0FC6C05EF23D2A2D2ECC76F09409999363E

L'Aquila, lì 21 Marzo 2017

Spett.le  
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
Tutela, Valorizzazione del paesaggio e Valutazione Ambientale  
Via Leonardo Da Vinci - Palazzo Silone  
L'AQUILA

Trasmessa a mezzo mail dall'indirizzo [lorenzo.sospiri@crabruzzo.it](mailto:lorenzo.sospiri@crabruzzo.it) agli indirizzi:

[via@pec.regione.abruzzo.it](mailto:via@pec.regione.abruzzo.it)  
[segreteriaCCR-VIA@regione.abruzzo.it](mailto:segreteriaCCR-VIA@regione.abruzzo.it)  
[cristina.gerardis@regione.abruzzo.it](mailto:cristina.gerardis@regione.abruzzo.it)  
[dlonghi@regione.abruzzo.it](mailto:dlonghi@regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** Convocazione CCR-VIA giorno 23 marzo 2016 . Opere di messa in sicurezza ai fini idraulici dell'aera PRUSST 7-93 e modifica planimetrica dell'intervento edilizio a completamento con la realizzazione di edifici commerciali NO-FOOD.

Spett.le Ufficio,

ai sensi dell'art. 30, comma 2, dello Statuto del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, il sottoscritto Lorenzo Sospiri, in qualità di Consigliere Regionale, invia di seguito osservazioni in riferimento al progetto di cui in epigrafe.

Il Consigliere Regionale



Lorenzo Sospiri

## Al Comitato VIA della Regione Abruzzo

### OSSERVAZIONI AL PROGETTO

#### **Opere di messa in sicurezza ai fini idraulici dell'aera PRUSST 7-93 e modifica planimetrica dell'intervento edilizio a completamento con la realizzazione di edifici commerciali NO-FOOD.**

L'art. 26 del D.Lgs 152/06 comma 6 recita: " I progetti sottoposti alla fase di valutazione **devono essere realizzati entro cinque anni** dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale"; inoltre l'art. 27 del D.Lgs 152/06 comma 2 dispone la pubblicazione del provvedimento nella sua interezza sul sito web dell'autorità competente (e per estratto sul BURA).

Detto ciò, il termine di cinque anni di efficacia del giudizio entro i quali deve essere realizzata l'opera decorrono dalla data di pubblicazione del giudizio VIA nella sua interezza sul sito web della Regione Abruzzo.

Il giudizio al quale ci riferiamo è stato rilasciato nella seduta del 10 aprile 2012 e presumibilmente è stato pubblicato sul sito web nei successivi uno o due giorni (come era prassi). Il termine di scadenza per la **realizzazione dell'intervento** proposto dalla società SIRECC srl è presumibilmente qualche giorno successivo al **10 aprile 2017**.

Di fatto la necessità di esprimersi in tempo utile (cioè prima del 10 aprile prossimo) anche sugli aspetti di diversa distribuzione dei volumi in variante al giudizio VIA 1925 del 10 aprile 2012, ha lo scopo di avvantaggiare la Ditta proponente nel reiterare il precedente giudizio VIA al fine di far di nuovo decorrere i cinque anni per la realizzazione dell'intervento commerciale; così aggirando la stessa norma già citata: "la procedura di valutazione di impatto ambientale deve essere reiterata" nella sua interezza e quindi **tutte le componenti ambientali vanno indagati e non solo quelli contenuti nello studio presentato**.

Per essere chiari, la procedura VIA in questione riguarda solo:

- il punto 7 lettera o) "opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua"
- il punto 8 lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui al allegato III o al allegato IV realizzati o in corso di realizzazione...."

mentre il decorrere del **dieci aprile** porterebbe alla Ditta subentrante a riproporre l'itero progetto a VIA e aggiornare lo studio di impatto ambientale rispetto:

- al il punto 7 lettera b) Centri commerciali.

Questa è la motivazione del frettoloso rinvio a rideterminarsi entro sette giorni dal sedici marzo (il 23 marzo) anche sulla diversa distribuzione dei volumi; quindi entro il dieci aprile prossimo: lo scopo evidente è quello di convalidare l'atto di vendita tra la uscente Sirecc srl e SILE Costruzioni srl.

Una ulteriore verifica da approfondire riguarda il controllo se ricorrono le condizioni richiamate al punto 8 lettera t) ".....progetti.....**realizzati o in corso di realizzazione.....**"

Dagli atti pubblicati si può sicuramente affermare che il “centro commerciale” (oggetto di esame per il punto 8 allegato IV del Codice Ambiente) non è stato ancora **realizzato**, mentre non è dato sapere se il **lavori per la realizzazione del centro commerciale sono iniziati**: certo è che non è presente nessun cartello di cantiere con i dati sui lavori da eseguire (**come da foto allegate alla presente**) e le relative autorizzazioni come prescrive l’obbligo il d.P.R. 380/2001, all’art. 27, comma 4: **se ciò fosse accertato non ricorrono le condizioni richieste al punto 8 lettera t) per poter esaminare la proposta in questione.**

  
Il Consigliere Regionale  
Lorenzo Sospiri



